

Alba 6 Mayo 1902

Chiariss^{mo} Sig.^{ro} Prof.^{re};

Ho ricevuto in questo momento la
gentiliss^{ima} Sua Cartolina e mi affretto a
risponderle. Con grande entusiasmo
accetto la proposta gentile e lusinghiera
ch' Ella mi fa di essere tra i colla-
boratori della Flora Crittogamica Ita-
liana e fin da questo momento mi
metto tutto a sua disposizione. Sapevo
da molto tempo che nella Società Bot.
Italiana, cui come socio appartengo, si
era offerta l'opportunità d'una ta-
lera e fin d'allora era stato un mio
sogno di poter in qualunque modo
contribuire ad un'opera così utile e
così importante. Ed ora il sogno si
è realizzato, merco la sua bontà,

che a voluto ricordarsi di me, benché
pochi siano i miei meriti in confronto
a quelli degli ^{altri} illustri collaboratori che
porteranno il loro contributo scientifico
in questo lavoro tutto Italiano.

Io farò del mio meglio perché i due
gruppi delle Schizacee e Delle Tubera-
loriacee rispondano pienamente allo
scopo prefisso.

Era naturale che a lei, Padre della
Micologia, fosse dato l'incarico di
organizzare la parte Micologica del
lavoro e sotto la sua alta direzio-
ne l'Opera non mancherà di fare
onore all'Italia.

Spero che tutti i Botanici Italiani met-
teranno a disposizione dei collaboratori
quei materiali, quei lavori, quelle osser-
vazioni ed indicazioni che sono utili e
pensabili perché il lavoro riesca comple-

10. Appena avrò disponibile
il materiale che necessariamente inder-
gion ch'ella mi fornirà io in-
comincio il mio lavoro, cercando in
questo due anni di tempo d'ac-
cumulare quanto più osservazioni e
notizie mi sarà possibile in proposito.

Intanto io mi affretto a studiare
ed esaurire il materiale micologico
che è accumulato nelle mie esem-
pi micologiche nell'Avellinese ed
in Piemonte, perchè il frutto di tali
raccolte vada a profitto della flora
Micologica Italiana.

È quasi terminata una seconda
contribuzione alla flora Micol. Piemont.
Sese e anzi ora sto rivedendo e
riscuotendo alcune specie che mi
fanno nuove per la flora. Di qual-
cuna desidero il suo giudizio e

mi affrettavo fra pochi giorni ad in-
viargli i campioni ed i preparati
relativi. So che le reco disturbo, ma
d'altra parte so che farci male s'io
non mi rivolgerò a Lei che più di qua-
lunque altro deve avere la precedenza
quando s' tratta di tali giudizi.

Ringraziandola ancora molto
e molto della sua cortesia e pregan-
do a volerli fusare le note che le
fornirò colla buona volontà che
s' di fornire alla *Micrologia Italiana*,
mi creda colla più sincera
stima.

Devot^o Lr —

Dott. Teodoro Zenari

P.S. Lei rimetti il vol. XVI della sua *Syllage*. Chan-
to prima il Capite di *J. Insect Enologica* gli ne ro-
manderò l'importo —

21. 1910